



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



LATTE

A Leno il focus sulle criticità del settore e sulla necessità di rafforzare la filiera

ACQUA

Chiusa la stagione irrigua, ora partono gli investimenti sulle infrastrutture

VINO

Tre eventi per consolidare le eccellenze del nostro territorio

ASSICURAZIONI

Arrivano le risorse per i contributi sulle polizze assicurative 2020

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

Confagricoltura Brescia con i protagonisti del settore mette in campo le proposte per affrontare la

Latte: le strategie per materie prime,

◆ Un settore a due velocità, solo apparentemente antitetico. Se il mercato lattiero-caseario, da un lato, è in netta ripresa grazie soprattutto all'export (più 12 per cento l'aumento delle vendite all'estero nel primo semestre del 2021) e alle produzioni di eccellenza come il Grana Padano Dop (rappresenta il 35 per cento dell'export totale; solo Brescia produce oltre il 23 per cento delle forme), dall'altro lato una fetta non indifferente di allevatori è in grande difficoltà per l'insufficiente remunerazione del latte destinato all'industria di trasformazione (con prezzi che oscillano dai 34 ai 37 centesimi al litro). Più in generale, ormai da molti mesi gli allevamenti bresciani sono alle prese con i costi elevatissimi delle materie prime e con i rincari energetici. Due fattori che im-

pediscono di tradurre in redditività concreta i positivi segnali di ripresa del mercato post covid e la sostenuta crescita produttiva (l'aumento registra, su Brescia, un più 4,37 per cento nei primi sette mesi del 2021, in un contesto nazionale che è tra i più elevati in Europa e nel mondo).

La sera del 22 settembre, nell'ufficio di zona di Leno, Confagricoltura Brescia ha incontrato i soci alle prese con la difficile congiuntura. Con alcuni dei protagonisti del settore, l'associazione ha tracciato lo scenario del mercato, partendo dalla situazione internazionale per arrivare sino alle

dinamiche locali, e ha avanzato le proposte del sistema lattiero-caseario bresciano per affrontare la situazione. È innegabile che il circuito cooperativo sia quello che, al momento, sta offrendo performance nettamente migliori, a differenza del latte venduto singolarmente dai produttori all'industria (stiamo parlando di circa il 34 per cento in Lombardia): gli allevatori fuori dalle cooperative sono, infatti, quelli maggiormente in difficoltà. Per questo oggi è imprescindibile l'impegno a consolidare l'aggregazione di prodotto, oltre a un approccio di filiera che coinvolga anche i settori vegetali e quelli delle produzioni di alimenti zootecnici. "Ciò che proponiamo è il modello di zootecnia di Confagricoltura - dichiara il presidente bresciano Giovanni Garbelli -, che si basa su un'agricoltura professionale legata alla filiera e alla cooperazione, con una forte attenzione

alle produzioni di qualità e alle Dop. Noi immaginiamo un allevamento e un'agricoltura basati sul concetto di intensificazione sostenibile, ovvero con maggiori risultati in termini qualitativi e quantitativi ma con meno input produttivi grazie all'uso puntuale di tecniche innovative e molto efficienti".

In parallelo viaggia la proposta, portata avanti in particolare dal presidente nazionale della federazione Lattiero-casearia di Confagricoltura Francesco Martinoni (presidente onorario di Confagricoltura Brescia), di valorizzare le destinazioni alterna-



tive del latte, soluzione che potrebbe creare sbocchi in mercati interessanti come la cosmetica e i prodotti in polvere.

In vista della definizione della nuova Pac (Politica agricola comune) e del relativo Piano strategico nazionale, Confagricoltura Brescia ha chiesto in maniera decisa la creazione di un tavolo regionale e di uno nazionale che superino la logica degli interventi straordinari e pongano le basi per una politica agricola di ampio respiro e di continuità. "Domandiamo un

confronto in Regione e al ministero - prosegue il presidente Garbelli - perché il tema venga trattato con una forte attenzione da parte delle istituzioni. Pretendiamo più attenzione al settore zootecnico, posizione peraltro già sostenuta dalla Regione Lombardia, in particolare sul latte. Al tavolo regionale chiediamo di lavorare per garantire un rapporto equilibrato tra le diverse componenti della filiera, che tenga conto principalmente dei costi di produzione". In questo frangente, si registrano già le prime

aperture: è stato infatti convocato un tavolo sul latte in Regione a Milano il 28 settembre e uno al ministero a Roma per il 30 settembre.

Sul fronte dei rincari delle materie prime, va poi affrontata la dipendenza dagli approvvigionamenti esteri (basti pensare che l'auto-approvvigionamento del mais dal 2014 ai giorni nostri è passato dal 70 al 50 per cento): su questo tema, da sempre, Confagricoltura spinge sulla ricerca genetica, in modo tale da aumentare le rese.

"Siamo pronti a lavorare per rafforzare le aggregazioni produttive e garantire un equo prezzo per le materie prime"

Aperto fino al 23 novembre il terzo bando per il biogas



◆ Il Gse ha pubblicato il terzo bando relativo al Registro per gli impianti a biogas. Grazie alla proroga degli incentivi previsti dalla Legge 145/2018, il Registro è stato aperto il 24 set-

tembre e chiuderà improrogabilmente alle 18 del 23 novembre 2021. Per ulteriori approfondimenti è possibile consultare il portale del Gse all'indirizzo www.gse.it.



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 **Caseifici**

 **Latterie**

 **Salumifici**

 **Cantine Vinicole**

 **Allevamenti Zootecnici**

 **Aziende Agricole**

 **Piscine private e pubbliche**

 **Ristoranti residence, bar, alberghi**



Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.998390 Fax 030.998387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

difficile situazione del comparto lattiero-caseario mercato ed export



Barbieri: "Pesano i costi di produzione"



◆ Abbiamo organizzato questo incontro per far emergere le criticità e gli spunti da portare ai due tavoli in Regione e al ministero. È vero, le quotazioni del latte sono migliori rispetto al 2020, ma con margini ben inferiori a causa dell'esplosione dei costi di produzione: una situazione che ci ha messo tutti in grande difficoltà. In Italia le produzioni, caso unico in Europa, sono aumentate. Di fatto, però, ci troviamo con quotazioni che non tengono conto delle esigenze e dei rapporti storici. Quando il prezzo del latte italiano è superiore a quello degli altri Paesi, è necessario un intervento della politica affinché la cosa resti sostenibile. C'è molta differenza tra chi lavora con le cooperative e chi invece va sul mercato: grazie al Grana le cooperative hanno semestrali buone, mentre chi è fuori ha prezzi diversi; a esempio la Galbani è a 38, ma altre realtà scendono ancora di più. Dobbiamo far emergere tutti questi fattori e trovare una soluzione.

Luigi Barbieri, vicepresidente
Confagricoltura Brescia

Guarneri: "Comunicazione, regole e mercato"



◆ Le parole chiave sono comunicazione (la nostra cultura del benessere animale sta crescendo, ma va comunicato: la cooperazione ha avviato la campagna Think milk, taste Europe, be smart), regole (dobbiamo prepararci sotto il profilo del benessere animale ai cambiamenti del 2022) e mercato (produciamo di più, ma il latte deve trovare posto sul mercato per avere equilibrio; le strade sono tante e la cooperazione sta cercando soluzioni: aumentare le quote sull'estero, produrre altre Dop o derivati del latte di valore industriale). Uno degli elementi da dibattere ai tavoli è il costo di produzione. Cosa chiedere al legislatore nel breve? La norma comunitaria sulle pratiche sleali non è applicata del tutto in Italia. Un criterio dice che non si possono vendere prodotti sottocosto: serve che un organismo statistico stabilisca quanto costa ogni prodotto agricolo e cosa è sottocosto. Impossibile da realizzare nel breve, possiamo però chiedere che ci siano degli enti riconosciuti che, ogni tot, sanciscano l'aumento del costo di produzione rispetto al semestre precedente, in modo che tutta la catena sia informata.

Giovanni Guarneri, coordinatore settore latte
Alleanza delle cooperative agroalimentari

Ferrari: "Dare il giusto valore alla filiera"



◆ Cosa chiedere ai tavoli? Un aumento del prezzo del latte: è vero che deve seguire i mercati, ma deve anche passare dalla sostenibilità delle nostre aziende agricole. E poi ai tavoli deve esserci la grande distribuzione. Noi come Granarolo facciamo fatica a farci riconoscere il prezzo di listino e farci pagare il prezzo giusto del latte, la gdo deve capire che noi non facciamo solo un prodotto da vendere, ma abbiamo una funzione sociale di guardiani dell'ambiente. Un litro di latte non può costare meno di un litro di acqua, la gdo deve dare il giusto valore al nostro prodotto. Per la sostenibilità proponiamo soluzioni che noi in Lombardia già attuamo, per questo chiediamo che ci verifichino: io non voglio passare da inquinatore. Chiediamo poi che ci si proponga all'estero in modo intelligente per spuntare un prezzo migliore. Spero che le istituzioni portino il nostro orgoglio di voler essere pagati un prezzo equo, che rispecchi la giusta marginalità su tutta la filiera.

Gianluca Ferrari, vicepresidente
Granlatte (Granarolo)

Bettoni: "Il Grana deve puntare sull'export"



◆ Il mercato del Grana Padano è in equilibrio. Da gennaio a giugno ha segnato più 6%, il mercato interno nel medio-lungo periodo è stabile, mentre cresce con tassi importanti l'estero. Uno dei compiti su cui impegnarsi nel triennio è investire per aprire nuovi mercati sull'estero: stiamo elaborando un piano strategico di marketing per crescere a un tasso maggiore degli ultimi anni, c'è lo spazio ma si deve investire e allocare risorse. Stiamo anche lavorando sul piano produttivo, che definisce le quote di ciascun caseificio e il livello di contribuzione differenziata, in modo da restare in equilibrio e crescere. Per questo dobbiamo essere uniti e capire che per allargare i mercati dobbiamo fare sforzi e mettere sul piatto risorse. Le nostre sfide sono per la sostenibilità, vanno colte non come minaccia, ma come opportunità, per dare ai nostri prodotti un valore ulteriore. La situazione è positiva, le sfide tante, dobbiamo avere la forza come sistema di affrontarle.

Gianmaria Bettoni, consigliere
consorzio di tutela Grana Padano

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L.
VIA BARGNANA N. 12
25030 CASTREZZATO (BS)
TEL. / FAX 030.7146141
Mail: info@facchettimacchineagricole.it
Sito web: www.facchettimacchineagricole.it
UNITA' LOCALE:
VIA CREMA N. 13
26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
TEL. 0373.615094
Mail: credera@facchettimacchineagricole.it



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFRAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Carloalberto Bozzoni, Luca De Santis,
Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionari di Pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
22 euro per modulo
43 mm base x 45 mm altezza

Per la pubblicità su
«L'Agricoltore Bresciano»
rivolgersi a
Emmedigi pubblicità
Via Toscanini, 41
Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

Stagione irrigua senza particolari criticità, ora via ai nuovi progetti



◆ Nonostante le scarsissime precipitazioni in pianura che hanno caratterizzato l'estate, la stagione irrigua si è chiusa con limitate criticità, grazie agli apporti delle piogge registrati nelle aree a monte dei principali laghi. Una stagione che era partita, in alcune zone, già a fine marzo e che è proseguita in settembre. Nel comprensorio del Chiese, il consorzio di

lago d'Idro, approvato la scorsa primavera in attesa dei lavori (l'avvio è previsto nel 2022). Per l'Oglio, invece, le maggiori criticità si sono registrate con la sospensione di un turno a fine luglio, che ha interessato alcuni canali della rete consortile.

La presentazione della Settimana nazionale della bonifica e dell'irrigazione a Milano (in programma dal 25 settembre al 3 ottobre), che vede alcuni appuntamenti anche in provincia di Brescia, è stata l'occasione per fare il punto sulle prospettive del sistema della bonifica in Lombardia. Le risorse stanziare dalla Regione - oltre 13 milioni di euro per la difesa del suolo e 30 milioni per l'ammodernamento e lo sviluppo infrastrutturale irriguo - consentiranno ai consorzi di bonifica di approntare un programma di investimenti per i territori interessati. A queste risorse si aggiungono quelle nazionali, che consentiranno di attivare progetti per altri 15 milioni, tra cui quelli degli enti bresciani Oglio Mella e Chiese, come il recupero di ex cave per la realizzazione di bacini (si veda l'articolo accanto).

bonifica ha applicato gli orari rossi a partire dalla seconda decade di agosto, assicurando in questo modo la disponibilità di acqua sino al 12 settembre. Il confronto settimanale condiviso con la Regione Lombardia e la Provincia autonoma di Trento ha permesso di monitorare puntualmente l'applicazione dell'accordo temporaneo per la regolazione del

Consorzio Chiese, parte il recupero dell'ex cava

◆ Il consorzio di bonifica Chiese ha inviato, negli scorsi giorni, una comunicazione per l'avvio del procedimento di esproprio, servitù e occupazione per la realizzazione di due progetti.

Il primo riguarda il recupero di una ex cava, presente nel comune di Calcinato, per la creazione di un bacino di laminazione e di accumulo alimentato dalla roggia Calcinatella.

Per i terreni coinvolti si tratterà

solo di un'occupazione temporanea, con successiva servitù di acquedotto, per la posa delle condotte che distribuiranno l'acqua in pressione a un comprensorio di circa 170 ettari nel comune di Montichiari. Il consorzio ha già avviato l'interlocuzione con le aziende agricole interessate dall'intervento, che prevede la riconversione della pratica irrigua dal sistema di scorrimento a sistemi a maggiore efficienza.

Il secondo progetto prevede invece la riqualificazione idraulica della roggia Lonata Promiscua e della roggia Lonata nei comuni di Bedizzole e Lonato. È prevista la manutenzione straordinaria di questi canali lungo tutto il loro tratto, per circa 13 chilometri: anche in questo caso le aree coinvolte vedranno un'occupazione temporanea dei terreni di cantiere, con relativo indennizzo.

Le successive comunicazioni riguardanti gli aspetti economici sono subordinate al finanziamento dei due progetti: 7,6 milioni di euro per il bacino e 23 milioni per la manutenzione straordinaria delle due rogge.



Il fiume Oglio minacciato dai progetti delle nuove centrali idroelettriche

◆ Lungo il corso del fiume Oglio, dopo la sua fuoriuscita dal lago d'Isèo, pesano in maniera non indifferente i diversi progetti per la realizzazione di centrali idroelettriche. Il tema è stato affrontato nel corso di una tavola rotonda lo scorso 11 settembre a Orzinuovi, iniziativa promossa dal presidente del parco Oglio Nord Luigi Ferrari (nella foto).



“Gli impianti idroelettrici sono opere molto complesse e strutturate - spiega Ferrari -, che incidono in maniera significativa non solo sull'ambiente, ma anche sulla gestione della risorsa idrica disponibile, oltre a impattare sugli habitat e sulle specie presenti”.

All'incontro ha partecipato anche Oscar Scalmana, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, che ha ribadito come, seppur sostenendo con convinzione il ricorso e l'utilizzo delle energie rinnovabili, è tuttavia indubbio che “questa concentrazione di centrali idroelettriche lungo l'Oglio faccia emergere più di una criticità. Basti pensare che si tratta di una concessione di oltre 84 milioni di metri cubi di acqua, risorsa indispensabile per l'esercizio delle attività agricole nella pianura occidentale bresciana. In vista della prossima direttiva europea sul deflusso minimo ecologico, la situazione del fiume Oglio andrebbe tenuta in debita considerazione, richiedendo e raccomandando la massima cautela rispetto a ulteriori elementi che possano incidere sulle portate delle derivazioni irrigue. Va in ogni caso garantito il pieno rispetto delle concessioni già in essere, senza che questi nuovi impianti possano oerò essere di ostacolo all'esercizio delle utenze”.

L'auspicio, condiviso sia dagli amministratori locali sia dalle organizzazioni agricole, è ora che i singoli iter autorizzati vengano valutati in maniera complessiva sotto il profilo ambientale, paesaggistico, idraulico e idrogeologico. Perché solo una valutazione condivisa tra i diversi enti coinvolti nel procedimento garantirebbe, infatti, la tutela del territorio, scongiurando conseguenze irreversibili, dannose e pericolose.

FAZI

93^A FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

5 - 6 - 7 NOVEMBRE 2021

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI (BS)



MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI

- 69^A MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA FRISONA
- 10^A MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA JERSEY
- MOSTRA NAZIONALE DI REGISTRO ANAGRAFICO DELLA SPECIE CUNICOLA • MOSTRE EQUINE E AVICOLE



www.fieragri.it



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

Segreteria organizzativa CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. +39 030 961148 - Fax +39 030 9961966 - info@fieragri.it

Dopo il Festival Franciacorta e Lugana Armonie senza tempo, ora il settore aspetta l'avvio del Vinitaly

Tre eventi per celebrare il vino bresciano



◆ Mentre la vendemmia si sta concludendo in tutte le aree della nostra provincia, a catalizzare l'attenzione sulle cantine e sulla viticoltura bresciana sono soprattutto gli eventi. Negli ultimi mesi, e nelle ultime settimane con maggiore intensità, si è assistito al ritorno del grande pubblico, grazie a un ritrovato interesse per il vino, dopo il periodo buio della pandemia, e grazie al rilancio di alcuni storici appuntamenti. Come il Festival Franciacorta in cantina, che ha tenuto banco per due fine settimana dell'11-12 e del 18-19 settembre. Così come in passato, la gente ha premiato le 65 aziende aperte, che hanno permesso di riscoprire i luoghi dove nasce il Franciacorta. Migliaia le persone che hanno frequentato le visite guidate con degustazione e gli eventi speciali come i tour

nei vigneti, i picnic tra i filari, le gite in bici, confermando l'affetto e l'apprezzamento per le bollicine di casa. La dodicesima edizione del festival ha visto anche la presenza della mostra fotografica Donne ConTurbanti di Guido Taroni nella sede del consorzio Franciacorta. L'iniziativa vede la creazione di un turbante speciale dedicato alle donne in cura per una patologia oncologica al San Raffaele: nel 2021 è dedicato al Franciacorta, con un motivo a tema vendemmia. Per Confagricoltura Donna Brescia era presente la coordinatrice Parvinder "Pinky" Aoulakh. Dall'altro lato della provincia, sul lago di Garda, il consorzio e i produttori del Lugana sono stati i protagonisti di un press tour internazionale dal 14 al 17 settembre e della degustazione denominata Lugana Armonie senza tempo, il tasting milanese andato in scena il 17 settembre al museo della Scienza e della tecnica. Dopo il periodo di stop forzato, il Lugana è tornato a ospitare alcuni fra i più importanti giornalisti enologici europei, in un viaggio tra cinque comuni della Doc: Desenzano, Sirmione, Pozzolengo, Lonato e Peschiera, nel pieno della vendemmia. L'annata del Lugana si preannuncia interessante, con una vendemmia tardiva per tempi di raccolta come non accadeva da 15 anni e con quantitativi medio bassi come produzione, ma con notevoli prospettive qualitative. L'uva è infatti molto bella dal punto di vista sanitario, con ottimi equilibri sia nella maturazione sia nel rapporto tra zuccheri, acidità e Ph. Al tasting, dopo una masterclass di approfondimento sulle diverse tipologie del disciplinare di produzione, gli eno-appassionati hanno potuto degustare oltre novanta espressioni di Lugana.

Grande attenzione, sempre restando nel panorama degli eventi per il vino, è riservata al Vinitaly special edition, in programma dal 17 al 19 ottobre alla Fiera di Verona, dove troveranno spazio buyer, distributori, delegazioni estere e incontri con i professionisti gdo, Horeca, enoteche e stampa specializzata.

Grande successo per il Festival Franciacorta

◆ Il Festival Franciacorta si riconferma un successo. Nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria, le cantine franciacortine sono riuscite ad accogliere al meglio il grande flusso di avventori che per due weekend si sono recati a scoprire (o riscoprire) le eccellenze territoriali.

"Abbiamo avuto un riscontro estremamente positivo - commenta Camilla Alberti, presidente della Strada del vino di Franciacorta e membro dell giunta di Confagricoltura Brescia (nella foto). L'attrattiva del nostro Festival è stata confermata anche quest'anno grazie alla grandissima affluenza che ha fatto registrare il tutto esaurito per la maggior parte delle cantine e dei ristoranti nei due fine settimana. Le prenotazioni erano soprattutto concentrate per il 18 e 19 settembre ma, complice un meteo molto favorevole, anche nel primo abbiamo ricevuto un grandissimo numero di visitatori". Degustazioni, visite in cantina, picnic, eventi dedicati ai ragazzi, ma anche sport come trekking e bike hanno caratterizzato questa nuova edizione alla scoperta del territorio franciacortino e dei suoi prodotti tipici. "Stiamo valutando se ripetere anche il prossimo anno l'esperienza dei due weekend consecutivi - conclude Alberti - per via del grande impegno che viene richiesto alle cantine, specialmente a quelle più piccole, che faticano a gestire le tantissime prenotazioni. Un'idea potrebbe essere quella di promuovere un fine settimana in primavera e uno in autunno, così da ampliare la proposta e poter accogliere sempre nuovi ospiti".



PASOLINI
SPECIALISTI NEL SETTORE DELL'AGRICOLTURA

25034 ORZINUOVI (BS)
via Adua 12
Tel. 030 941532
c.s.pasolini@gmail.com
www.cspasolini.com

VENDITA E RIPARAZIONE MACCHINE AGRICOLE



POTTINGER



WALTERSCHEID

Grazioli
MACCHINE AGRICOLE

BONDIOLI & PAVESI

COMAP

COMET



**IL TUO PARTNER
PER L'IRRIGAZIONE**

BRIXIA
IRRIGAZIONE



NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

**MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE,
VIVAI, PIENO CAMPO**

Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

@ info@brixiairrigation.com Tel. +39 - 0306119483

www@brixiairrigation.com Brixia Irrigation

Dopo l'incendio scatta la solidarietà per l'agriturismo El Vaquero



◆ Il primo settembre resterà una data (purtroppo) da ricordare per i due giovani fratelli Carlo e Francesca Valetti dell'azienda agrituristica "El Vaquero" di Gussago: proprio quel giorno hanno visto andare in fumo il lavoro di una vita, il loro e quello dei genitori, a causa di un grosso incendio che è partito dal fienile. Confagricoltura Brescia, al quale i Valetti sono associati da sempre, si è mossa subito per portare solidarietà non solo morale, ma soprattutto concreta.

I tecnici dell'associazione sono già al lavoro per le pratiche necessarie per la ricostruzione, per la parte assicurativa e per i contributi. I soci, in particolare quelli dell'Associazione giovani agricoltori Anga, già nei giorni imme-

diatamente successivi al rogo hanno portato a Gussago due carri da venti balle di paglia e altrettanti di fieno. Altri sono pronti, ma saranno consegnati nelle prossime settimane: il fienile è andato distrutto e non c'è posto per accatastare il materiale; saranno quindi organizzate delle consegne scaglionate in base alle esigenze.

A metà settembre, poi, Alessandro Marinoni, presidente di Anga Lombardia, ha recapitato cinquecento chili di carote per la decina di cavalli dell'azienda. "Non potevamo non essere solidali con i nostri amici: vogliamo star loro vicino, per dar loro una mano e per dirgli 'forza, ripartiamo insieme'. Noi cerchiamo di aiutarli come possiamo, speriamo che pos-

sano riprendersi al più presto". Per Gianluigi Vimercati, presidente del settore Agriturismo di Confagricoltura Lombardia, l'associazione "si è mossa subito, per dimostrare tutta la vicinanza sia morale sia concreta e per supportare i giovani colleghi nel loro dramma accaduto in agriturismo. Confagricoltura da sempre è vicina a tutti, oggi ancora di più". "Ringraziamo le persone che ci stanno dando una mano - dicono Carlo e Francesca Valetti -: nonostante tutto questo disastro sentiamo la solidarietà di molti e altrettanti ci stanno aiutando sia a livello manuale sia economico. Grazie a questo siamo certi che ripartiremo più forti di prima".

Confagricoltura Brescia non è l'unica che si sta muovendo per aiutare i Valetti: anche l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi ha assicurato vicinanza e il sindaco di Gussago Giovanni Coccoli ha attivato tre linee di supporto. In particolare, il 17 settembre è stato consegnato un modulo abitativo dove i Valetti potranno vivere finché la cascina non sarà ricostruita. L'incendio ha infatti distrutto anche la parte abitata del complesso, costringendo i giovani a vivere in una tenda per non abbandonare la loro proprietà, per la paura di nuove sciagure e degli sciacalli e per stare vicino agli animali. La raccolta fondi organizzata dal Comune sta andando molto bene e a inizio ottobre sarà promosso uno spiedo solidale.

Polizze vegetali 2020, in arrivo 134 milioni di euro per il pagamento dei contributi

◆ Sono finalmente arrivati gli attesi nuovi stanziamenti destinati alla copertura dei costi sostenuti dagli agricoltori per la stipula delle assicurazioni agevolate del 2020. "Come fortemente sollecitato da Confagricoltura - evidenza Oscar Scalmana, presidente di Agridifesa Italia - il ministero ha messo a disposizione 134 milioni di euro aggiuntivi, che portano le risorse per la campagna assicurativa 2020 a una dotazione complessiva di 340 milioni. Questo consentirà di raggiungere la soglia di contribuzione pubblica del 70 per cento (65 per cento per le polizze che coprono due soli rischi) sulla spesa sostenuta da quanti hanno stipulato le polizze per le produzioni vegetali".

Un risultato importante, che consente di consolidare la propensione a tutelare le produzioni aziendali. Il maltempo della seconda metà di settembre ha infatti riproposto il tema della gestione del rischio. "L'unico strumento per tutelarsi seriamente dai danni - continua Scalmana - resta quello delle polizze assicurative agevolate, senza confidare nell'ennesima deroga alle norme che regolano l'accesso al Fondo nazionale di solidarietà destinato agli eventi eccezionali". Confagricoltura Brescia, in ogni caso, ha tempestivamente informato i soci sull'opportunità di segnalare alla Regione i danni subiti con la modulistica che deve essere presentata entro venti giorni dall'evento, evidenziando appunto che, salvo deroghe, sono esclusi dagli interventi le colture che possono godere delle polizze agevolate. Per le gelate dello scorso aprile, un decreto del Mipaaf in deroga alla normativa vigente permette, per i comuni indicati e in caso di riduzione della Plv del 30 per cento, di inviare la richiesta di risarcimento dei danni, da trasmettere alla Regione Lombardia entro il prossimo 12 ottobre.





**NOLEGGIO
TRATTORI
E ATTREZZATURA**



**PETROLIFERO
GASOLIO
E BENZINA
LUBRIFICANTI
E GPL**



**SERVIZI
OFFICINA
MECCANICA
RICAMBI
E GOMMISTA**



**VENDITA
TRATTORI
E TELESCOPICI
ATTREZZATURA
E MISCELATORI**



AGRICAM
www.agricam.it



**DAL 1973
IL VOSTRO PUNTO
DI RIFERIMENTO**









Agricam Scrl • Via Bornate 1 • 25018 Montichiari (BS) • T. 030 961185 • www.agricam.it • Facebook: Agricam Prodotti Petroliferi

I nostri lutti



Lo scorso 1 agosto è mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari un dolce angelo

GIUSI LANZI in ZILIOLI
di anni 43

dell'azienda agricola Zilioli Roberto di San Paolo. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Orzinuovi porgono le più sentite condoglianze a tutta la famiglia, in particolar modo al marito Roberto.



Lo scorso 31 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO ROSSI
di anni 94

dell'azienda agricola Rossi Mario e figli Silvano, Angiolino e Giampietro della cascina Vulcania a Montichiari. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono ai figli Maria Grazia, Angiolino, Giampiero, Silvano e parenti tutti le più sentite condoglianze.

Dall'1 ottobre torna il divieto di combustione dei residui vegetali

◆ Dal primo ottobre scatta in Lombardia il periodo di divieto di combustione dei residui vegetali, che sarà in vigore fino al 31 marzo. Si applica nei territori la cui quota altimetrica risulti inferiore a 300 metri o a 200 per i comuni appartenenti alle comunità montane. I Comuni possono sospendere, differire o vietare le combustioni di residui vegetali anche nei territori a quote superiori a 300 e 200 metri, se appartenenti a comunità montane, adottando dei provvedimenti conseguenti al

verificarsi dei superamenti dei livelli di inquinanti in atmosfera.

Nel resto dell'anno, in ogni caso, le operazioni di bruciatura devono avvenire sempre in modo controllato e con metodi che non danneggino l'ambiente, né mettano in pericolo la salute. I cumuli dei residui vegetali agricoli e forestali devono essere di modeste dimensioni e per quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro. In caso di violazioni si applica una sanzione da 100 a 600 euro.

Notizie in breve

Anagrafe zootecnica: chiarite le tempistiche di registrazione per bovini, ovicaprini e suini

I detentori di bovini devono registrare in Bdn le informazioni sui movimenti, le nascite, i decessi entro i sette giorni dall'evento. Per le nascite questo termine è calcolato a partire dalla data di apposizione dei mezzi identificativi. Lo ha chiarito in una nota il ministero della Salute, precisando anche che lo stesso termine di sette giorni va rispettato anche per la registrazione delle movimentazioni di ovicaprini e suini. In attesa di un nuovo decreto legislativo in materia, il ministero ha ribadito che continuano a essere applicate le disposizioni nazionali vigenti per l'identificazione dei bovini, ovicaprini e suini, così come le sanzioni e le azioni correttive attuali.

Danni gelate aprile 2021, entro il 12 ottobre le domande di risarcimento

Le imprese agricole che hanno subito danni alle produzioni vegetali e apistiche a causa delle eccezionali gelate dello scorso aprile possono inviare, entro il 12 ottobre, alla Regione Lombardia la richiesta di risarcimento dei danni. Il richiedente, oltre a rientrare nei comuni previsti dal decreto, deve dimostrare di avere avuto danni superiori al 30% della produzione lorda vendibile (PLV) aziendale riferita all'anno 2021 rispetto alla PLV media dei tre o dei cinque anni precedenti, escludendo il valore più basso e quello più elevato.

"Giovani agricoltori", il secondo periodo per accedere al Psr termina il 29 ottobre

Il prossimo 29 ottobre (ore 12) terminerà il secondo dei quattro periodi (l'ultimo è fissato al 20 giugno 2022) previsti per presentare la domanda di accesso alla operazione 6.1.01 del Psr della Lombardia "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". Con questa misura è

possibile ricevere un premio per il primo insediamento in qualità di titolare o legale rappresentante di un'impresa agricola per chi ha un'età non superiore ai 40 anni. L'importo del premio, in relazione alla zona dove è ubicata l'azienda in cui avviene il primo insediamento, è di 50 mila euro in zone svantaggiate di montagna e di 40 mila in altre zone.

Bando per il sostegno del turismo del vino e dell'olio

Fino al 15 ottobre (salvo esaurimento anticipato delle risorse) è possibile presentare domanda di accesso al bando di promozione del turismo del vino e dell'olio. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili (arredi, attrezzature e servizi per la vendita e l'accoglienza ecc.) nel limite massimo di 10 mila euro per beneficiario. L'investimento minimo per impresa è fissato in 2 mila euro.

Assegno temporaneo per i figli minori, le domande entro dicembre

È stato introdotto l'assegno temporaneo per i figli minori (cd "assegno ponte") per le famiglie dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti e Iap) che per il 2021 si aggiunge agli assegni familiari. Il contributo (la domanda va presentata entro dicembre) è erogato per il semestre luglio-dicembre 2021 sulla base del numero dei figli minori e in base all'Isee che deve essere inferiore a 50 mila euro annui.

Le autorizzazioni trasporti eccezionali prorogate al 31 marzo 2022

Il ministero dei Trasporti ha comunicato che tutte le autorizzazioni per i trasporti eccezionali con scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 sono valide fino al 31 marzo 2022, allegando all'autorizzazione l'avviso pubblicato su teonline.servizi.it.



GRUPPO

CAFFERATI®

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"



CONTRIBUTI - ECOBONUS

COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it



Chi semina, raccolglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina